

ACOSEA IMPIANTI SRL

Sede in VIA BORSO N.1 -44121 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 42.079.181 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.423.418,34.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato dove opera in qualità di gestore amministrativo del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Andamento della gestione

Nel corso del 2023 si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza, che si ritiene di portare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2023, determinato da Atersir, dovuto dal soggetto gestore Hera S.p.A ad Acosea Impianti S.r.l., quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad Euro 2.620.350.

Come noto, il canone di affitto di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti S.r.l. (ora Acosea Impianti S.r.l.) ed Acosea S.p.A. (ora Hera S.p.A.), un successivo Addendum del 2014 ed un secondo Addendum stipulato nel 2022, grazie al quale viene sancito che, al termine del contratto di locazione, tutte le opere e le attrezzature concesse in uso inizialmente ad Hera S.p.A. e quelle successivamente realizzate a spese dell'Agenzia o degli Enti Locali e parimenti affidate in concessione d'uso ad Hera S.p.A. dovranno essere restituite all'Agenzia in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e relativamente alle quali il proprietario non dovrà corrispondere al gestore alcuna indennità.

E' invece rimasta invariata la parte del contratto di affitto in cui si prevede che, oltre al canone, l'affittuario deve corrispondere per ciascun anno e per l'intera durata del contratto il Canone Unico Patrimoniale e gli oneri inerenti ai beni del ramo d'azienda.

Per quanto concerne il contratto di locazione stipulato con Hera S.p.A. nel 2014, per consentire l'installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato per un canone annuale di Euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019 è stato sottoscritto un nuovo accordo con Hera S.p.A. con durata 2023-2028, ove è previsto il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di una somma forfettaria a saldo e stralcio del periodo trascorso in regime di "vacanza contrattuale" (01/05/2020 - 31/12/2022, Euro 224.791,36) e che, dal 2023, verrà corrisposta annualmente la somma di euro 55.845,00 oltre iva, aggiornabile dal 1 gennaio 2024 nella misura del 75% delle variazioni positive dell'indice ISTAT verificatesi nell'anno precedente. Le somme oggetto del nuovo contratto hanno tenuto conto dei costi sostenuti e documentati da Hera S.p.A. e dei minori introiti dovuti all'aggiornamento delle reti tecnologiche.

E' ancora in corso il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria "E" anziché "D". L'attuale situazione del contenzioso, affidata a professionisti di fiducia della società, risulta la seguente:

- 1) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 2101/3/2019, depositata in data 12/11/2019, relativa all'avviso di accertamento n. FE0019480/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 3/8/2020. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 2) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 808/10/2020, depositata in data 1/7/2020, relativa agli avvisi di accertamento nn. FE0078337/2015 e FE0078380/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 18/1/2021. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 3) ricorso-reclamo avverso avviso di accertamento del Comune di Bondeno n. 31761 per IMU anno 2015. Il Comune di Bondeno ha rigettato il reclamo con provvedimento notificato il 4/3/2021. Acosea Impianti s.r.l. si è costituita avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara con atto depositato il 5/3/2021. L'udienza di discussione del ricorso si è tenuta il 16/9/2021. Il giudizio è stato sospeso nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, riguardante l'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;
- 4) ricorso-reclamo avverso avvisi di accertamento del Comune di Bondeno nn. 41089 – 41140 - 41141 e 41142 per IMU, rispettivamente, anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Con sentenza n. 123/2022, depositata il 15/9/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara, accogliendo le mie istanze, da un lato, ha accolto il ricorso quanto all'IMU relativa agli impianti di cui gli avvisi di accertamento catastale nn. FE010446, FE0081577 e FE0081578 (in quanto accertamenti catastali già annullati) e, dall'altro lato, ha disposto lo stralcio della posizione relativa all'impianto di cui all'accertamento catastale n. FE0019480/2015 in quanto ancora *sub iudice* e, poi, con decreto n. 2/2023, depositato il 16/1/2023, ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello relativo all'accertamento catastale;
- 5) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 580 per IMU anno 2016. L'udienza di discussione si è tenuta il 2/12/2021 e con ordinanza n. 144/2021 la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello, avente natura

pregiudiziale, relativo all'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;

6) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 2054 per IMU anno 2017. L'udienza di discussione si è tenuta il 3/4/2023 e con ordinanza n. 26/2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, relativo all'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;

7) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 1442 per IMU anno 2018. L'udienza di discussione era fissata per il giorno 25/3/2024. Anche per questa posizione è stata disposta la sospensione del giudizio.

Quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde deriverebbe, tra l'altro, la loro assoggettabilità all'IMU.

Quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento IMU, il tema è quello di stabilire se Acosea Impianti S.r.l. sia soggetto passivo di tale imposta, ovvero se lo sia Hera S.p.A., quale affidataria della gestione degli impianti, ciò ove si potesse configurare un'ipotesi di concessione *ex lege*, nel qual caso - appunto - il soggetto passivo dell'IMU sarebbe il concessionario. Trattasi di questione piuttosto delicata soprattutto in funzione dei particolari rapporti originariamente intervenuti fra Acosea Impianti S.r.l. ed Hera S.p.A. mediante contratto di affitto di azienda. Occorre, infatti, considerare che la disciplina relativa al servizio idrico integrato configura come concessione il rapporto tra il concedente l'impianto ed il suo utilizzatore, così dovendosi valutare se al contratto di affitto d'azienda non si possa attribuire la funzione di semplice contenuto dell'accordo concessorio previsto dalla legge. I valori delle posizioni attualmente pendenti riguardanti gli accertamenti IMU sono i seguenti: posizione n. 3 Euro 2.598,00; posizione n. 4 Euro 11.674,00; posizione n. 5 Euro 101.511,05; posizione n. 6 Euro 103.913,41; posizione n. 7 Euro 104.793,78.

Come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28/04/2023, si è provveduto alla distribuzione di euro 2.000.000 (derivanti dall'utile di esercizio 2022) quale dividendi ai Soci.

In data 17/07/2023 è stato prorogato fino al 31/07/2024 il distacco da altra società del gruppo della dipendente Micol Di Giglio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società non è esposta a particolari rischi o incertezze.

Attività di direzione e coordinamento

L'anno 2023 è stato il primo in cui Acosea Impianti S.r.l. non ha svolto le proprie attività sotto la direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l. (fusa il 22/12/2022 in Ferrara Tua S.p.A. con atto di fusione per incorporazione del dottor Francesco Leoni, notaio in Ferrara, Repertorio 4564 Raccolta 3236) in quanto

cessata a seguito della fusione il 23/12/2022 a seguito di dichiarazione di cessazione totale controllo, protocollo REA FE-2023-3720 del 03/02/2023.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	3.102.208	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.304.642	2.217.073	2.415.232
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.086.232	4.247.888	1.245.779
Utile (perdita) d'esercizio	1.423.418	3.612.437	619.150
Attività fisse	64.843.304	65.478.864	65.921.738
Patrimonio netto complessivo	48.965.845	49.537.170	45.590.721
Posizione finanziaria netta	801.777	877.265	(863.434)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	3.102.208	5.848.760	3.096.293
Margine operativo lordo	2.304.642	2.217.073	2.415.232
Risultato prima delle imposte	1.972.904	4.031.903	991.806

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	2.685.058	2.682.228	2.830
Costi esterni	380.416	465.155	(84.739)
Valore Aggiunto	2.304.642	2.217.073	87.569
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	2.304.642	2.217.073	87.569
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	635.560	1.135.717	(500.157)
Risultato Operativo	1.669.082	1.081.356	587.726
Proventi non caratteristici	417.150	3.166.532	(2.749.382)
Proventi e oneri finanziari	(113.328)	(215.985)	102.657
Risultato Ordinario	1.972.904	4.031.903	(2.058.999)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.972.904	4.031.903	(2.058.999)
Imposte sul reddito	549.486	419.466	130.020
Risultato netto	1.423.418	3.612.437	(2.189.019)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,03	0,08	0,01
ROE lordo	0,04	0,09	0,02
ROI	0,03	0,06	0,02
ROS	0,78	1,58	0,42

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	129.966	173.288	(43.322)
Immobilizzazioni materiali nette	64.689.888	65.282.126	(592.238)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	23.450	23.450	23.450
Capitale immobilizzato	64.843.304	65.478.864	64.843.304
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.254	200.000	(197.746)
Altri crediti	24.378	94.055	(69.677)
Ratei e risconti attivi	2.079	2.923	(844)
Attività d'esercizio a breve termine	28.711	296.978	(268.267)
Debiti verso fornitori	21.113	244.156	(223.043)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	8.012	2.961	5.051
Altri debiti	148.410	203.325	(54.915)
Ratei e risconti passivi		169	(169)
Passività d'esercizio a breve termine	177.535	450.611	(273.076)
Capitale d'esercizio netto	(148.824)	(153.633)	4.809
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.530.412	16.665.326	(134.914)
Passività a medio lungo termine	16.530.412	16.665.326	(134.914)
Capitale investito	48.164.068	48.659.905	(495.837)
Patrimonio netto	(48.965.845)	(49.537.170)	571.325
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.050.023)	(2.800.441)	750.418
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.851.800	3.677.706	(825.906)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(48.164.068)	(48.659.905)	495.837

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(15.877.459)	(15.941.694)	(20.331.017)
Quoziente primario di struttura	0,76	0,76	0,69
Margine secondario di struttura	2.702.976	3.524.073	2.792.300
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,05	1,04

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti		28	44
Rotazione dei debiti	369	544	405
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.601.950	4.391.268	(789.318)
Denaro e altri valori in cassa	268		268
Disponibilità liquide	3.602.218	4.391.268	(789.050)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	750.418	713.562	36.856
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	750.418	713.562	36.856
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.851.800	3.677.706	(825.906)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.050.023	2.800.441	(750.418)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.050.023)	(2.800.441)	750.418
Posizione finanziaria netta	801.777	877.265	(75.488)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	2.702.976	3.524.073	2.789.522

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	3,91	4,03	3,57
Liquidità secondaria	3,91	4,03	3,57
Indebitamento	0,37	0,39	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,02	1,03	0,98

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,91.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,91.

L'indice di indebitamento è pari a 0,37.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso del 2023 la società ha utilizzato una dipendente distaccata da Ferrara Tua S.p.A.

Ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso politiche inerenti l'impatto ambientale in quanto non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso controllanti	143.986	193.321	-49.335
Totale	143.986	193.321	-49.335

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, al distacco del personale e al riaddebito delle spese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del comma 3 dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di piena continuità operativa all'andamento registrato nell'esercizio appena chiuso.

Allo stato attuale, la società non ha evidenziato calo di fatturato o altre problematiche per cui non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa e alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 28 marzo 2024

Amministratore Unico (Michele Todisco)